

	Modulo di registrazione	Codice documento AL-04-69	
	<b>VERBALE CONSIGLIO DI ISTITUTO</b>	Data di emissione 31/01/2010	N° Pagina 1/1
SISTEMA QUALITA'	UFFICIO PERSONALE	N° edizione 02	N° Revisione 00

### Verbale n° 3 del Consiglio d'Istituto del 16 marzo 2011

Mercoledì 16 marzo 2011 alle ore 15,30 nei locali adibiti a Biblioteca, si è riunito il Consiglio d'Istituto del Primo Liceo Artistico.

Sono presenti: la Dirigente Scolastica Alpestre Chiara, il DSGA Calì Alfio; i docenti Chironna Rosalia, Migliarino Luciana, Pedrazzoli Mauro, Puglielli Rossana, Ravaschietto Giuliana, Palumbo Carlo, Del Treppo Annamaria; i genitori Padalino Onofrio, Marisa Fasano; gli studenti Benna Eloisa, Pucciano Riccardo, Sebastianelli Vittoria.

Sono assenti Agostino Margherita (giustificata), Ianniello Luisa (non è giustificata), Cardillo Michele (giustificato), Dalboni Raoul (giustificato).

Costatato il numero legale dei partecipanti il Presidente Padalino, dichiara aperta la seduta.

Il prof. Palumbo viene nominato segretario verbalizzatore.

Il Consiglio d'Istituto prende atto che, non avendo presentato le giustificazioni delle assenze dalle precedenti sedute, diventa esecutiva la decadenza della sig.a Ianniello.

Il Presidente riceve la proposta della Giunta di aggiungere un punto all'ordine del giorno, da indicare come 2 bis, sull'agevolazione per il pagamento del contributo volontario delle classi quarte serale, il Consiglio approva all'unanimità. Pertanto l'ordine del giorno in discussione è il seguente:

1. Approvazione del Verbale precedente;
2. Modifica del Calendario scolastico;
- 2 bis. Contributo volontario classi quarte serale;
3. Regolamento del Consiglio d'Istituto
4. Varie ed eventuali.

1. Il Verbale della seduta precedente è approvato all'unanimità. Si astengono perchè assenti Palumbo, Del Treppo, Sebastianelli, Benna

#### 2. Delibera n. 11. Variazione Calendario scolastico.

La Dirigente Scolastica comunica che la scuola sarà sede di seggio in occasione delle prossime elezioni amministrative. La scuola sarà consegnata venerdì 14 maggio nel pomeriggio e sarà riconsegnata martedì 17 alla sera. Pertanto non vi sarebbero lezioni nei giorni di lunedì 16 e martedì 17. Inoltre in caso di ballottaggio è prevista un'ulteriore tornata elettorale nei giorni 29 e 30 maggio che richiederebbe altri due giorni di interruzione. Considerando l'obbligo dei 200 giorni effettivi di lezione, si propone di ridurre i giorni di vacanze già previsti per il periodo pasquale, facendo lezione nei giorni di lunedì 18 e martedì 19 aprile; inoltre, in caso di ballottaggio, per il 4 giugno si può prevedere con riserva una giornata di lezione con attività esterne.

Chironna chiede se in alternativa si possono fare attività durante i giorni di chiusura della scuola. La Dirigente risponde di no. Puglielli chiede se si possono recuperare tutti i giorni di sabato. La Dirigente afferma che non vi sarebbe una parità di impegno dei ragazzi e degli insegnanti oltre a richiedere un ingente sforzo organizzativo aggiuntivo.

Il Consiglio d'Istituto approva la proposta all'unanimità.

#### 2 bis. Delibera n. 12. Agevolazione contributo volontario classi quarte serale.

La Dirigente Scolastica comunica di avere incontrato gli insegnanti del corso serale per discutere del problema del contributo volontario per gli allievi del corso serale. Dalla riunione è emersa la proposta di introdurre un'agevolazione nel passaggio dal terzo al quarto anno in caso di media dell'otto e con due terzi di giorni di presenza, riducendo il contributo da 160 € a 80€.

Il Consiglio d'Istituto approva all'unanimità.

### **3. Delibera n. 13. Approvazione del Regolamento del Consiglio d'Istituto.**

Il Presidente spiega le ragioni per cui propone l'approvazione di un Regolamento del Consiglio d'Istituto che assumerebbe ciò che già questo Consiglio attua nella sua prassi di funzionamento. Il Presidente ritiene che ciò darebbe chiarezza e permetterebbe a tutti i membri di conoscere le procedure adottate. Tutti i presenti sono a conoscenza del testo proposto e si dichiarano concordi.

## **REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

### Premessa

Con decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 416, sono stati istituiti gli organi collegiali della scuola, fra i quali, il Consiglio d'istituto; con successiva Ordinanza Ministeriale 15 luglio 1991 n. 215, sono state impartite le modalità per l'elezione del Consiglio d'istituto. Il presente regolamento vuole definire il funzionamento del Consiglio d'Istituto e chiarirne le attribuzioni.

### Articolo 1 - Durata della carica

Il Consiglio d'Istituto dura in carica tre anni scolastici, tranne la componente studentesca, che è rinnovata annualmente. Alla scadenza, il Consiglio rimane in carica fino a che non vengono insediati i nuovi eletti.

I genitori degli alunni diplomati che non abbiano altri figli frequentanti la stessa scuola e gli studenti che hanno conseguito il diploma di maturità decadono dalla carica il 31 agosto.

Per i membri decaduti o che perdono i requisiti si procede alla sostituzione attingendo tra i non eletti nelle rispettive liste. Nel caso fossero esaurite le liste, si procederà ad elezioni suppletive.

Il Consiglio d'Istituto può cessare di esistere per dimissione in blocco dei suoi membri, per scioglimento dell'autorità superiore o per soppressione dell'Istituto scolastico.

### Articolo 2 - Elezione del Presidente

Il Consiglio d'Istituto è presieduto da un suo membro eletto fra i rappresentanti dei genitori degli studenti. La votazione avviene a scrutinio segreto o per acclamazione; nel primo caso risulta eletto colui che ha ottenuto il maggior numero di voti, in caso di parità risulta eletto il più anziano di età.

Il Consiglio d'Istituto può eleggere un Vice Presidente, il quale sostituirà il Presidente in caso di assenza; in caso di assenza di entrambi, presiede il Consigliere più anziano.

### Articolo 3 - Convocazione del Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto viene convocato dal Presidente su sua iniziativa, su richiesta della Giunta esecutiva o su richiesta di almeno un terzo dei Consiglieri in carica.

La prima convocazione del Consiglio d'Istituto viene disposta dal Dirigente Scolastico che lo presiede fino all'elezione del Presidente.

La convocazione dovrà essere comunicata per iscritto almeno 5 giorni prima della data prevista, dovrà recare la data, l'ora, la sede, l'ordine del giorno, copia del verbale della riunione precedente ed eventuali allegati.

La convocazione potrà essere inviata per via telematica, con verifica e conferma di ricevimento. Copia della convocazione dovrà essere affissa all'albo della scuola.

In casi di motivata urgenza, il Consiglio potrà essere convocato in seduta straordinaria, con preavviso di almeno un giorno, mediante avviso telefonico e telematico.

L'avviso di convocazione deve essere firmato dal Presidente o da chi lo sostituisce.

### Articolo 4 - Giunta Esecutiva

Il Consiglio d'Istituto elegge fra i propri componenti la Giunta Esecutiva.

Essa è composta da un docente, un genitore, uno studente e un rappresentante del personale ATA.

Fanno parte di diritto della Giunta, il Dirigente Scolastico che la presiede ed il DSGA che svolge anche le funzioni di segretario della Giunta medesima.

La Giunta è convocata dal Dirigente Scolastico. In caso di assenza del Dirigente, le funzioni di Presidente saranno svolte dal suo sostituto.

### Articolo 5 - Segretario del Consiglio d'Istituto

Le funzioni di Segretario del Consiglio d'Istituto sono affidate dal Presidente, di volta in volta, in ordine alfabetico, ad un membro docente o ad altro membro disponibile.

Il Segretario redige il verbale dei lavori del Consiglio.

#### Articolo 6 - Ordine del giorno

Il Consiglio ha potere deliberante sulle proposte della Giunta; esso può deliberare in modo difforme dalla proposta in quanto sono vincolanti l'iniziativa e l'oggetto, non il contenuto dell'atto.

L'ordine del giorno, consistente in un elenco sommario e sintetico, non deve lasciare dubbi sugli argomenti da trattare. L'espressione "varie ed eventuali" può essere usata per comunicazioni del Dirigente o dei Consiglieri, non per argomenti che debbano formare oggetto di delibera.

E' facoltà del Consiglio invertire l'ordine del giorno, dando precedenza alle proposte di maggiore interesse ed urgenza.

Eventuali deliberazioni urgenti possono essere aggiunte all'ordine del giorno del Consiglio già convocato, su approvazione della Giunta presente nello stesso.

Ogni Consigliere può proporre alla Giunta gli argomenti da porre all'ordine del giorno della seduta successiva.

#### Articolo 7 - Validità delle sedute e numero legale

Affinché le sedute siano ritenute valide, è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica; in tale numero non vanno computati i Consiglieri decaduti e non ancora sostituiti.

Il numero legale deve sussistere per tutta la durata della seduta. I Consiglieri che si astengono dal voto volontariamente, o perché obbligati dal dover deliberare su argomenti nei quali siano in discussione interessi propri o dei propri congiunti, si computano nel numero necessario a rendere legale la seduta.

E' compito del Presidente accertare se i Consiglieri siano in numero legale per deliberare.

#### Articolo 8 - Deliberazioni e votazioni

Le votazioni del Consiglio d'Istituto avvengono, di norma, per alzata di mano o per appello nominale; quando si tratta di persone, le votazioni, avvengono per scrutinio segreto.

Hanno diritto di voto i soli Consiglieri presenti, i quali possono esprimere voto favorevole, voto contrario oppure possono astenersi. Le astensioni non sono computate fra i voti validamente espressi.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Gli studenti che non abbiano raggiunto la maggiore età non possono esprimere il loro voto su argomenti che comportino impegno finanziario. Eventuali motivazioni di voto andranno verbalizzate.

#### Articolo 9 - Disciplina delle discussioni

Il Consiglio discute e delibera sugli argomenti all'ordine del giorno.

La richiesta di prendere la parola va fatta a chi presiede la seduta, il quale la concederà secondo l'ordine delle richieste.

Gli eventuali presenti che non fanno parte del Consiglio non hanno diritto di parola, a meno che la chiedano e sia loro concesso da chi presiede la seduta.

Chi presiede la seduta ha la facoltà di richiamare i Consiglieri a non dilungarsi e a non divagare.

E' facoltà di ogni Consigliere far mettere a verbale le proprie affermazioni e la motivazione del proprio voto.

Esaurita la discussione, il Presidente mette ai voti la delibera.

#### Articolo 10 - Partecipazione del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi alle sedute

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi interviene alle sedute del Consiglio d'Istituto per illustrare argomenti di carattere finanziario e di bilancio, per questioni relative alla gestione ed organizzazione della scuola che coinvolgano il personale ATA, per argomenti sui quali i Consiglieri intendano acquisire il parere del DSGA per le deliberazioni che il Consiglio dovrà assumere, per supportare tecnicamente l'operato del Dirigente Scolastico su Sua richiesta.

#### Articolo 11 - Pubblicità delle sedute

Gli elettori delle componenti il Consiglio possono presenziare alle sedute dello stesso.

Il Presidente dovrà accertarne il possesso del titolo di elettore e verificare la capienza ed idoneità dei locali.

Non è ammessa la presenza del pubblico quando sono in discussione argomenti riguardanti persone.

Se il comportamento del pubblico pregiudica il regolare svolgimento dei lavori, il Presidente può disporre la sospensione della seduta e la prosecuzione in forma non pubblica.

Alle riunioni del Consiglio d'Istituto possono partecipare i membri dei Consigli Circostrizionali.

#### Articolo 12 - Verbali e pubblicità degli atti

Il verbale di ogni singola seduta, redatto dal Segretario, numerato in ordine progressivo per anno solare, deve riportare tutti i dati e gli elementi necessari a comprendere gli argomenti in discussione e le relative risoluzioni adottate, in particolare, il numero di delibera, il risultato della votazione e la eventuale motivazione del proprio voto.

Il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario del Consiglio, deve essere depositato presso la

Segreteria dell'Istituto entro 15 giorni dalla seduta.

Copia del verbale deve essere distribuito ai Consiglieri prima della seduta successiva, all'inizio della quale verrà discusso ed approvato.

Gli atti del Consiglio d'Istituto vengono affissi all'albo della scuola. Non sono pubblicati gli atti riguardanti le singole persone, salvo esplicita richiesta dell'interessato.

#### Articolo 13 - Decadenza – Surroga

I membri eletti nel Consiglio d'Istituto che non intervengono, senza giustificati motivi, a tre sedute consecutive, decadono dalla carica e vengono surrogati con coloro che, in possesso dei requisiti, risultino primi fra i non eletti nelle rispettive liste.

In caso di esaurimento delle liste, si procederà a nuove elezioni suppletive.

I Consiglieri impossibilitati a partecipare ad una riunione devono avvisare tempestivamente il Presidente o gli uffici di Segreteria.

Il suddetto regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto nella riunione del 16 marzo 2011 può essere integrato o modificato con il voto favorevole dei due terzi degli aventi diritto di voto.

Il Consiglio d'Istituto approva all'unanimità.

### **3. Varie ed eventuali**

La Dirigente Scolastica presenta il prof. Cappellari, già docente presso questo liceo e presidente della Associazione ALA. Il prof. Cappellari ricorda che nel giardino della scuola è presente una scultura dell'artista Ghiotti, che potrebbe costituire il primo nucleo di un parco di opere realizzate da ex insegnanti della scuola. Si tratterebbe di contattare la Provincia per avere in comodato gratuito un'altra scultura in rame dell'artista Ferrero, già insegnante del Liceo, per la quale non vi sarebbero oneri di spesa. La decisione andrebbe presa nei prossimi mesi dopo avere verificato le eventuali spese complessive che il progetto potrebbe richiedere, in particolare per la sistemazione del basamento e delle luci, da adeguare alle nuove esigenze.

Il prof. Cappellari ricorda, inoltre, che nello scorso anno sono state assegnate due Borse di studio di 250 € finanziate dalle famiglie di due allieve della scuola decedute, finalizzate all'acquisto di materiali scolastici. Per il prossimo anno scolastico con la famiglia Aruanno si è concordato di attivare un laboratorio con insegnanti della scuola un pomeriggio alla settimana, da settembre a novembre, per un massimo di dieci studenti; tutti i costi, compresi i materiali, sarebbero coperti dal contributo della famiglia. Alla fine del corso, il progetto migliore tra quelli realizzati concorrerebbe ad un premio di 250 €. Invece la famiglia Foglia potrebbe assegnare il premio di 250 € in corso d'anno come in passato.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 16.30.

Il Segretario verbalizzatore  
Carlo Palumbo

Il Presidente  
Onofrio Padalino